

RUGBY Oggi in Australia inizia la Coppa del Mondo: gli italiani in campo da domani contro le migliori squadre del globo

L'ovale azzurro vuole battere le stelle

Il team manager Bolesan: «C'è spirito di gruppo e motivazione, quarti a portata di mano»

Franco Berlinghieri

Vincitore di tre scudetti, 47 presenze in maglia azzurra di cui 37 da capitano, allenatore di numerose squadre, coach del XV azzurro alla prima coppa del mondo in Nuova Zelanda, attualmente team manager degli azzurri, Marco Bolesan è l'uomo giusto al quale chiedere, alla vigilia del mondiale in Australia, che clima si respira nella squadra.

«Devo dire anzitutto che gli azzurri sono in uno stato d'altissima freschezza mentale e muscolare, grazie al gran lavoro di preparazione atletica predisposto, da circa un anno, dal fitness trainer Pascal Valentini. C'è poi un giusto spirito di gruppo con una forte motivazione. Il clima è di fiducia e d'entusiasmo perché per la prima volta nella storia della World Cup, l'Italia può accedere ai quarti di finale. Abbiamo un grappolo d'atleti molto unito, ben amalgamato con gli equiparati (stranieri con quattro anni consecutivi di gioco in Italia), dove tutti s'identificano nella bandiera tricolore della Federazione che ci siamo portati appresso».

Ha fatto riferimento all'obiettivo storico dell'accesso ai quarti di fina-

le. Come può essere centrato?

«Sì, questa volta può essere centrato. Il nostro girone è composto di cinque squadre nazionali. Due sole passano il turno. Tra le nostre avversarie, a parte la Nuova Zelanda che ha il passaggio garantito per la sua palese superiorità, le altre sono alla nostra portata. Il Tonga è battibile. È una compagine con un'aggressività esagerata ma se li affrontiamo in maniera ordinata e senza paura possiamo farcela. Anche il Canada è molto dotato fisicamente ma noi non siamo da meno e poi li superiamo tecnicamente. La partita decisiva sarà quella contro il Galles che incontreremo per ultimo. È una nazionale molto forte e con una grande tradizione rugbistica. Però c'è una novità. Quest'anno, per la prima volta, nel torneo dei Sei Nazioni l'abbiamo battuto. Quindi qualificazione possibile ma ad una condizione: gli azzurri devono dare il 100 per cento e tirare fuori le energie sconosciute che sono dentro di loro, fino all'ultimo minuto. Ecco, quando la stanchezza annebbia la vista ed il carburante è finito, sotto la pressione dell'avversario, bisogna che i nostri atleti trovino la forza di raschiare il barile della loro energia. Solo così 15 buoni giocatori diventano 15 grandi rugbisti. Il calendario degli incontri ha fatto un

brutto scherzo all'Italia che dovrà giocare tutte le 4 partite del girone in appena 14 giorni, mentre Nuova Zelanda e Galles avranno una settimana in più per riposarsi.

Non solo, ma nell'ultima partita, quella forse decisiva contro il Galles, gli azzurri arriveranno con appena tre giorni di riposo, contro i sette degli avversari».

Si è parlato di non schierare contro la Nuova Zelanda i 15 migliori. Sarebbe un modo più sicuro per giocarci le nostre possibilità nel match



il calendario

- Gli incontri della Coppa del Mondo di rugby cominciano oggi con **Australia-Argentina** (diretta su France2 alle ore 12, 30). Questo il calendario delle partite degli azzurri:
- **Italia-Nuova Zelanda** (domani alle ore 6,30, diretta su France2 e su Sky Sport; su La 7 differita alle ore 14).
- **Italia-Tonga** (15 ottobre alle ore 6,30, diretta Sky Sport. Su La 7; differita alle ore 17,40).
- **Italia-Canada** (martedì 21 ottobre alle ore 11,30, diretta su Sky Sport; differita su La 7 alle ore 17,40).
- **Italia-Galles** (sabato 25 ottobre alle ore 10,30, diretta su France2 e su Sky Sport; differita su La 7 alle ore 14).

contro il Tonga, che per gli azzurri arriva tre giorni dopo, mentre per gli isolani sarebbe quello d'esordio. Che c'è di vero?

«Il regolamento della World Cup non prevede una prima e una seconda squadra ma solo trenta titolari. Certamente volta a volta schiereremo la formazione che più riterremo adatta da un punto di vista tecnico ed atletico. Tutto il gruppo è unito verso un unico obiettivo: ben figurare contro ogni avversario, contro gli All Blacks anzitutto».

Lei ha attraversato tutta la storia della World Cup. In quest'ultima edizione cosa è cambiato?

«Da un punto di vista tecnico, il mondo europeo arriva a questi mondiali con un gioco più evoluto rispetto alle precedenti edizioni, grazie agli alti contenuti tecnico-atletici espressi dal Torneo dei Sei Nazioni. La bella novità è che le nazionali del vecchio continente sono oggi competitive rispetto a quelle dei paesi del Pacifico. La seconda differenza è che grazie all'enorme diffusione mediatica (200 paesi trasmetteranno le partite in tv) quest'edizione cambierà i connotati del mondo del rugby: sarà globale, spettacolare. Certamente da non perdere».

Nuova Zelanda/ All Blacks favoriti anche senza il «carroarmato» Lomu

La Nuova Zelanda si presenta come favorita alla vittoria finale assieme all'Inghilterra. E d'altronde per gli All Blacks altro traguardo sarebbe impensabile. Campioni del Mondo davanti al proprio pubblico nella prima edizione del 1987, terzi nel 1991, finalisti quattro anni dopo ed infine "solo" quarti nel 1999: questo è l'impressionante ruolino di marcia dei neozelandesi nelle precedenti quattro edizioni del Mondiale. Gli uomini di Mitchell hanno fino ad ora disputato un 2003 di grande intensità e pragmatismo perdendo l'unico match a Wellington contro una scatenata Inghilterra. Per il resto sono arrivate solo vittorie. Non saranno della comitiva due mostri sacri come Jonah Lomu, per i noti problemi ai reni che lo hanno tenuto fuori dal gioco tutto quest'anno, e Andrew Mehrtens appiedato da un infortunio ad un ginocchio. Per sostituire quest'ultimo ecco l'esplosione del tutofare Daniel Carter mentre all'ala brillerà la rivelazione del 2003, il giocatore di origine figiana Joe Rokocoko. Solo la solidità degli avanti inglesi può sbarrare la strada agli All Blacks verso la riconquista della Webb Ellis Cup.

g.t.

Galles/ Non vince un trofeo dal 1994 Per l'Italia però uno scoglio durissimo

Il Galles continua a proporsi come avversario ostico. L'Italia quest'anno l'ha sconfitto a febbraio a Roma nel Sei Nazioni per 30-22, ma questa volta il match sarà di tutt'altro spessore con i gallesi ad organico completo e non con undici riserve come accaduto a febbraio. E sebbene sia dal 1994 che i Red Dragons non vincono nulla in squadra vi è sufficiente qualità per fare del XV galles un avversario da prendere con le molle. La fiducia di Hansen è andata nuovamente al flanker coloured Colin Charvis per la fascia di capitano che in mischia ritrova il ristabilito tallonatore Robin McBryde. La grande speranza Jamie Robinson sarà il leader tra i tre quarti assieme allo stagionato Mark Taylor ed al potente Tom Shanklin. Perplesità ha suscitato la convocazione del discusso centro-apertura Iestyn Harris "rubato" due anni fa a peso d'oro al Rugby a Treddici britannico ma che fino a tutt'oggi non si è ancora bene adattato a quello a Quindici dove sembra sempre più un pesce fuor d'acqua. Per l'Italia la sfida col Galles si presenta come uno scoglio durissimo.

g.t.

Canada/ Mediocre ma pericolosa Bravi giocatori, il neo l'amalgama

I "Canucks" canadesi rappresentano storicamente un difficile ostacolo per i nostri colori. Non perché siano una squadra di superiore livello tecnico rispetto agli azzurri quanto invece per la ragione che la nostra mancanza di mordente agonistico finisce per scontrarsi con l'altrettanta mediocrità delle "Giubbe Rosse", partorendo così incontri inguardabili come ad esempio quello del novembre 2000 a Rovigo in cui gli ospiti la spuntarono per 22-19 al termine di una gara deludente. I canadesi avranno ancora al timone Al Charron, l'indistruttibile flanker. Il Canada in estate ha disputato cinque incontri preparatori vincendo solo quello contro l'Uruguay per 21-11 tenutosi a Buenos Aires nell'ambito del Campionato Sudamericano. Nella medesima manifestazione i canadesi hanno perso la gara contro gli arcirivali statunitensi per poi venire travolti dall'Argentina. I canadesi possono vantare tra le proprie fila diversi marpioni professionisti assoldati da club britannici ma manca l'amalgama a questa nazionale che come migliore piazzamento può vantare la qualificazione ai quarti nel Mondiale del 1991.

g.t.

Tonga/ Una fisicità da far paura Squadra aggressiva e poco nobile

Si fanno chiamare "Ikale Tahi" ovvero "Le Aquile del Sud Pacifico" ed in effetti, a conti fatti, questi rozzi e spesso violenti giocatori hanno in comune con il nobile sovrano dei cieli la spietatezza. I rossi tongani sono famosi ovunque per la loro aggressività. Ricordiamo la rissa infinita contro la Scozia nel Mondiale del 1995 in Sud Africa o anche il gioco intimidatorio messo in pratica sia contro la Nuova Zelanda, che con l'Inghilterra quattro anni fa nel Mondiale Franco-Britannico. E proprio di questa fisicità gli uomini del CT neozelandese Jim Love vorranno "abusare", tanto che sei suoi giocatori hanno dichiarato ai media che nella gara contro la Nuova Zelanda "placcheranno per fare male il più possibile agli All Blacks" e questo perché la federazione neozelandese sarebbe rea di rapinare a prezzi da fame la crème del rugby tongano da fare poi giocare nei propri campionati. Tonga nella storia delle fasi finali dei Mondiali vanta due vittorie: nel 1995 contro la Costa d'Avorio (match in cui l'ivoriano Max Brito rimase tetraplegico) e nel 1999 contro gli azzurri nel celebrato terreno di Welford Road a Leicester.

g.t.

Volvo S60 TD Optima Aziendale **23 rate da 196€***

Volvo V40 Sport/Class Aziendale **23 rate da 167€***

Fiat Multipla Jtd Elx Aziendale **23 rate da 127€***

Alfa Romeo Gtv Motus Km 0 **23 rate da 207€***

Alfa Romeo 147Jtd Prog. Km 0 **23 rate da 159€***

Daewoo Matiz Nuova! **Ant. 50+ 23x 58€***

Daewoo Kalos Nuova! **23 rate da 75€***

Daewoo Tacuma Nuova! **Ant. 50+ 23x 112€***

Rover 75 CDT Taurer IVA DETRAIBILE Nuova! **23 rate da 184€***

Daewoo Leganza cdx Aut. Nuova! **23 rate da 154€***

Renault Master Dti Aziendale **23 rate da 125€***

Fiat Punto El/Elx Km 0 **23 rate da 65€***

Lancia Y Elef. Blu Km 0 **23 rate da 70€***

Fiat Stilo 1.2/1.9 Jtd Km 0 **23 rate da 96€***

Lancia Lybra 1.9 Jtd Aziendale **23 rate da 146€***

Ssangyong Rexton Nuova! **23 rate da 236€***

Ss. Musso Nuova! **23 rate da 212€***

Ss. Korando Nuova! **23 rate da 168€***

Vieni a trovarci a Pisa

Usato con sconto fino al **30%** sulla quotazione di Quattroruote

Solo da Eurotoscar

Dove viaggia la convenienza
Via Fiorentina, 214/218 - 56121 PISA
Tel. 050 981741 fax - Fax 050 3163143
Emil: eurotoscar@eurotoscar.it

Aperti Sabato e Domenica Tutto il giorno

ANTICIPO ZERO
www.eurotoscar.it
*+ rata finale max Tan 9,97% Taeg 12,81%